



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2022



Gutturu Mannu  
Parco Naturale della Sardegna

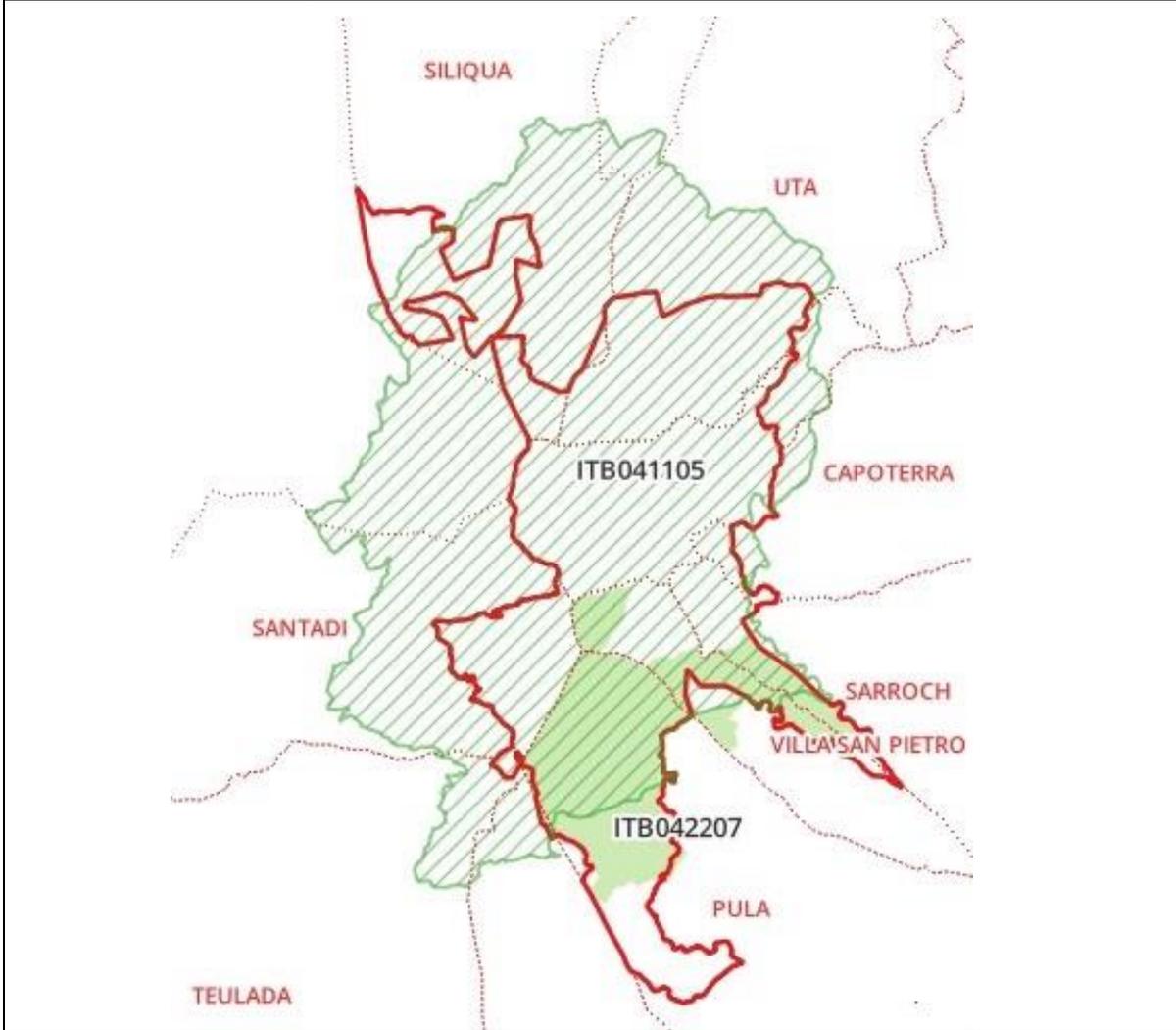
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

<p><b>Scheda</b></p> <p><b>RN1</b></p>	<p><b>PROGRAMMA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE</b></p> <p><b>SCHEDA AZIONE</b></p> <p><i>derivata da scheda Piano territoriale S.A.01</i></p>
--	--

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Individuazione della capacità portante del Cervo sardo (<i>Cervus elaphus corsicanus</i>) nel Parco e definizione dei necessari interventi di gestione.</b>
----------------------	--

<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ente Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu</li> <li>- Agenzia Forestas</li> <li>- Città Metropolitana di Cagliari</li> <li>- Regione Sardegna</li> <li>- WWF Italia</li> </ul>
---------------------------	--

<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Intero territorio del Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu, con particolare riferimento alla ZSC di Monte Arcosu ed al complesso forestale di Is Cannoneris
-----------------------	---





FEASR



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2022Gutturu Mannu  
Parco Naturale della Sardegna

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare la consistenza della popolazione di Cervo sardo presente nel Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu</li> <li>- Determinare la capacità portante del Parco dal punto di vista trofico e riproduttivo per la popolazione di Cervo sardo, in relazione alla presenza di radure adatte per l'alimentazione e delle altre specie di Ungulati (Daino e Cinghiale): quantificazione della popolazione ottimale di Cervo sardo per l'area del Parco.</li> <li>- Definizione delle azioni gestionali necessarie ad assicurare uno stato di conservazione "soddisfacente" alla popolazione di Cervo sardo da mantenere nell'area del Parco.</li> </ul>
<p><b>DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>La sottospecie <i>Cervus elaphus corsicanus</i> è considerata prioritaria a livello europeo ai sensi della direttiva UE 92/43 Habitat e in Sardegna protetta dalla L. 157/92 e dalla L.R. 23/98. Essa è presente in tutta la ZSC di Monte Arcosu, con zone in cui la frequenza delle osservazioni è maggiore e altre dove la specie sembrerebbe assente (in particolare nella zona nord-ovest del sito natura 2000 e nella parte centrale, intorno alla strada provinciale che collega Capoterra e Santadi) e nella Foresta di Is Cannoneris.</p> <p>Lo stato delle conoscenze relative alla consistenza della popolazione presente nel Parco è buono considerate le pluriennali attività di monitoraggio realizzate dal WWF Italia, dalla Città Metropolitana di Cagliari e dall'Agenzia FORESTAS, anche se si ritiene opportuna una sua actualización, tenuto conto che il Formulario Standard della ZSC (aggiornamento 2023) riporta per la ZSC Monte Arcosu una stima di 2500-3000 individui, ed il suo stato di conservazione nel sito è considerato eccellente (A). Per quel che riguarda la Foresta di Is Cannoneris, la popolazione stimata nel 2014, ammonta a 570 individui (Dream, 2019).</p> <p>Lo studio proposto si prefigge i seguenti principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare la consistenza e la struttura della popolazione di Cervo sardo (maschi, femmine, giovani) all'interno dell'area del Parco.</li> <li>- Determinare la consistenza e la struttura delle popolazioni (maschi, femmine, giovani) di Daino e Cinghiale, quali specie in competizione con il Cervo sardo.</li> <li>- Cartografare le radure presenti nel Parco, quali aree idonee per l'alimentazione del Cervo sardo.</li> <li>- Quantificare la superficie di radure necessarie per soddisfare le necessità trofiche della popolazione di Cervo sardo presente nel Parco.</li> <li>- Definire le aree potenzialmente idonee alla realizzazione di radure adatte all'alimentazione del Cervo sardo, tenendo conto della presenza degli habitat di interesse unionale e degli habitat delle altre specie di interesse conservazionistico presenti nel Parco (ad es. Astore sardo).</li> <li>- Determinare la capacità portante del Parco dal punto di vista trofico e riproduttivo per la popolazione di Cervo sardo, in relazione alla presenza di radure adatte per l'alimentazione e delle altre specie di Ungulati (Daino e Cinghiale): quantificazione della popolazione potenzialmente ottimale di Cervo sardo per l'area del Parco.</li> <li>- Individuare le aree di potenziale conflitto tra le aree di presenza del Cervo sardo e le attività agro-silvo-pastorali all'interno del Parco e quantificazione degli eventuali danni.</li> <li>- Definire le azioni di gestione (tra cui anche una adeguata dotazione di abbeveratoi in considerazione anche delle conseguenze del <i>climate change</i>) ed i relativi costi necessari, per mantenere una popolazione di Cervo sardo in buono stato di conservazione all'interno dell'area del Parco, tenendo conto dei risultati conseguiti a seguito dello svolgimento delle azioni sopra elencate.</li> </ul>



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2022Gutturu Mannu  
Parco Naturale della Sardegna

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

<b>RIFERIMENTI PROGRAMMATICI DI CARATTERE STRATEGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano di Gestione della ZSC "Foresta di Monte Arcosu - ITB041105". AA.VV., 2023. Regione Sardegna.</li> <li>- Piano forestale particolareggiato del complesso forestale "Gutturu Mannu" - UGB "Is Cannoneris", 2019. Dream Italia</li> </ul>						
<b>DIRETTIVE E PRESCRIZIONI</b>	La sottospecie <i>Cervus elaphus corsicanus</i> è considerata prioritaria a livello europeo ai sensi della direttiva UE 92/43 Habitat e in Sardegna protetta dalla L.N. 157/92 e dalla L.R. 23/98.						
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	Considerato l'elevato livello di specializzazione richiesto, oltre alle competenze presenti all'interno dell'Ente Parco e dell'Agenzia Forestas, risulta necessario coinvolgere soggetti competenti attraverso idonea procedura di selezione.						
<b>STIMA DEI COSTI</b>	80.000 Euro						
<b>PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI AL FINANZIAMENTO</b>	<table> <thead> <tr> <th>No</th> <th>Si</th> <th>Percentuale indicativa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>60-100%</td> </tr> </tbody> </table>	No	Si	Percentuale indicativa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	60-100%
No	Si	Percentuale indicativa					
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	60-100%					
<b>STRUTTURA E FONTI DEL FINANZIAMENTO</b>	Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna Bandi Europei (ad es. Progetto Life)						
<b>STATO DI PROGETTAZIONE</b>	Idea progettuale						
<b>ASPETTI PROCEDURALI</b>	In funzione del tipo di finanziamenti concessi. Nel caso di progettazione europea si può prevedere la presenza di partner specializzati nel partenariato di progetto.						
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	12 mesi.						